


# ***DESTINATION ITALIA SPA***

*BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022*

DocuSigned by:  
  
3086FFAEFAE424...

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giulio Valiante	Presidente
Edoardo Colombo	Amministratore
Daniele Simonetti	Amministratore

Termine carica: assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022

## **COLLEGIO SINDACALE**


Stefano Sarubbi	Presidente
Alberto Carlo Magrì	Sindaco Effettivo
Alberto Venturini	Sindaco Effettivo

Termine carica: assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022

## **Società di revisione**

Crowe Bompani S.p.A.

Termine carica: assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024

DocuSigned by:  
  
3086FFADEF4E424...

Reg. Imp. 09642040969

**DESTINATION ITALIA SPA**

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale Euro 10.283.914,37 i.v.

**Bilancio al 31/12/2022**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.087.219	1.084.099
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.675.000	1.675.000
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	212.184	3.120
7) Altre	782.844	701.613
	3.757.247	3.463.832
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	1.935	1.935
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.935	1.935
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.947.842	11.947.842
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	7.000	
	11.954.842	11.947.842
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		

DocuSigned by:



3086FFADEF4E424...

Pagina 3

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	1.000	1.000
Totale Crediti verso altri	1.000	1.000
Totale Crediti	1.000	1.000
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	11.955.842	11.948.842
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>15.715.024</b>	<b>15.414.609</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

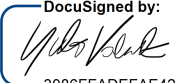
- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	18.902	18.902
- oltre l'esercizio		
	18.902	18.902
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	241.553	350.958
- oltre l'esercizio		
	241.553	350.958
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	646.726	778.738
- oltre l'esercizio		
	646.726	778.738
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	5.199	10.701
- oltre l'esercizio		
	5.199	10.701
Totale Crediti	912.380	1.159.299

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate

DocuSigned by:  
  
 3086FFAEFAE424...

- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**IV. Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali	1.180.212	2.303.221
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	69	69
	<u>1.180.281</u>	<u>2.303.290</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.092.661</b>	<b>3.462.589</b>
---------------------------------	------------------	------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>19.522</b>	<b>47.158</b>
----------------------------	---------------	---------------

<b>Totale attivo</b>	<b>17.827.207</b>	<b>18.924.356</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	10.275.490	10.275.040
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.516.177	9.249.266
III. Riserve di rivalutazione	1.585.116	1.585.116
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		

**VI. Altre riserve**

Varie altre riserve		
Riserva da arrotondamento	(1)	1
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.753.134	1.018.927
	<u>1.753.133</u>	<u>1.018.928</u>

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(6.167.716)	(5.353.260)
IX. Perdita d'esercizio	(913.623)	(814.456)

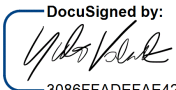
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.048.577</b>	<b>15.960.634</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		50.000

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>50.000</b>
--	--	---------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>62.795</b>	<b>85.370</b>
--	---------------	---------------

DocuSigned by:  
  
 3086FFAEFAE424...

**D) Debiti***1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*2) Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*3) Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*4) Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*5) Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

	1.333.869	1.333.869
	1.333.869	1.333.869

*6) Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*7) Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

	471.638	385.789
	471.638	385.789

*8) Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*9) Verso imprese controllate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

	269.073	405.786
	269.073	405.786

*10) Verso imprese collegate*

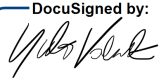
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*11) Verso controllanti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

*11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

DocuSigned by:  
  
 3086FFAEFAE424...

<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	44.081	76.649
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	44.081	76.649
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	33.873	46.451
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	33.873	46.451
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	63.301	79.808
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	63.301	79.808
<b>Totale debiti</b>	<b>2.215.835</b>	<b>2.328.352</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>17.827.207</b>	<b>18.924.356</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
-----------------------------------	--	--

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	272.354	217.226
	<hr/>	<hr/>
	272.354	217.226

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>272.354</b>	<b>217.226</b>
---------------------------------------	----------------	----------------

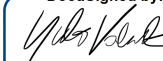
<b>B) Costi della produzione</b>		
----------------------------------	--	--

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	607.051	366.482
8) Per godimento di beni di terzi		
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	353.153	317.375
b) Oneri sociali	117.503	118.049
c) Trattamento di fine rapporto	47.138	37.636
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	16.304	98.641
	<hr/>	<hr/>
	534.098	571.701

<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
--	--	--

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0

DocuSigned by:



3080FFADEF4E424...

Pagina 7

12) Accantonamento per rischi	0	50.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	10.761	14.183
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.151.910</b>	<b>1.002.366</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(879.556)</b>	<b>(785.140)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		3.867
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		3.867
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		3.867
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	33.452	33.351
	33.452	33.351
17 bis) Utili e perdite su cambi	(615)	168
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(34.067)</b>	<b>(29.316)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<i>18) Rivalutazioni</i>		
<i>19) Svalutazioni</i>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(913.623)</b>	<b>(814.456)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(913.623)</b>	<b>(814.456)</b>



**Rendiconto finanziario al 31/12/2022**

Metodo indiretto - descrizione	Esercizio al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(913.623)	(814.456)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	33.138	29.484
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>(880.485)</b>	<b>(784.972)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	47.138	37.636
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	47.138	87.636
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(833.347)</b>	<b>(697.336)</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	0	(219.927)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	85.849	(431.232)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	27.636	(46.780)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	500.000
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	48.553	(693.913)
Totale variazioni del capitale circolante netto	162.038	(891.852)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(671.309)</b>	<b>(1.589.188)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(33.138)	(29.484)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(119.713)	(24.236)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(152.851)	(53.720)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>(824.160)</b>	<b>(1.642.908)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		(549)
(Investimenti)		(549)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(293.415)	(1.128.465)
(Investimenti)	(293.415)	(1.128.465)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(7.000)	852.888
(Investimenti)	(7.000)	
Disinvestimenti		852.888
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(300.415)</b>	<b>(276.126)</b>

DocuSigned by:



3086FEADEEAE424...

Pagina 9

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(14)
Accensione finanziamenti		23.769
(Rimborso finanziamenti)		


**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento	1.566	4.198.500
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>1.566</b>	<b>4.222.255</b>
---	--------------	------------------

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(1.123.009)</b>	<b>2.303.221</b>
---	--------------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.303.221	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	69	69
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.303.290	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.180.212	2.303.221
Assegni		
Danaro e valori in cassa	69	69
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.180.281	2.303.290
Di cui non liberamente utilizzabili		

DocuSigned by:  
  
 3086FFAEFAE424...

**DESTINATION ITALIA S.P.A.**

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale Euro 10.283.914,37 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022****Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio pari a Euro 913.623, contro una perdita di Euro 814.456 dell'esercizio precedente.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo nullo sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

**Fatti di rilievo del periodo**

Nel corso dell'anno 2022, dopo i primi mesi ancora caratterizzati dalla pandemia da Covid-19 e dallo stato di emergenza che è proseguito fino al 31 marzo, si è registrata una significativa ripresa del turismo in Italia, incluso il turismo incoming proveniente dall'estero che costituisce il business principale della società controllata Destination 2 Italia S.r.l., la quale ha registrato dal periodo estivo 2022 una forte crescita dei ricavi.

Questo nonostante il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, che ha determinato una riduzione del turismo incoming di provenienza dalla Russia, più che compensata dalla forte crescita dei turisti di provenienza da altri mercati europei ed extra-europei.

In data 25 novembre 2022 Destination Italia S.p.A. e Portale Sardegna S.p.A. hanno sottoscritto una lettera di impegno relativa all'operazione di fusione per incorporazione tra Destination Italia S.p.A. quale società incorporante e Portale Sardegna S.p.A. quale società incorporanda. Con questo

documento le parti si sono obbligate ad avviare il processo di esecuzione e perfezionamento della fusione.

### **Criteri di formazione**

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non risultassero comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono state opportunamente adattate e l'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di renderle comparabili sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti inclusi nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

### **Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo quanto disciplinato dall'OIC 10 al fine di fornire le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria della Società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in corso e la sua evoluzione. Il Rendiconto Finanziario fornisce anche

informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura; la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità della Società di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto.

### **Sospensione Ammortamenti Civilistici**

La Società, come in occasione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economica e patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore e tenuto altresì conto degli effetti della pandemia da Covid-19 e dello stato d'emergenza protrattosi anche per una parte dell'anno 2022.

Si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota Integrativa in merito all'ammontare degli ammortamenti sospesi e all'iscrizione della corrispondente riserva indisponibile. Non avendo la Società utili nel presente esercizio per vincolare tale riserva, sono state utilizzate altre riserve già presenti nel bilancio, in particolare la riserva sovrapprezzo azioni.

Dal punto di vista fiscale, la mancata imputazione a conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime in quanto la deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir.

La deducibilità degli ammortamenti resta infatti possibile in applicazione dell'articolo 109, comma 4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi che pur non essendo imputati al conto economico, sono deducibili per disposizione di legge.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12).

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

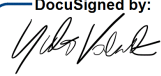
##### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

##### *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Il marchio è stato iscritto nell'attivo e ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

##### *Altre immobilizzazioni immateriali*

DocuSigned by:  
  
3086FFADEF4E424...

Le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo comprendono i costi per il sito internet e gli sviluppi software, ammortizzati in un periodo di 3 esercizi, nonché migliorie su beni di terzi, il cui periodo di ammortamento è in 6 esercizi.

#### *Sospensione ammortamento*

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2022 è stato sospeso in applicazione dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), modificato dal D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter").

Di seguito le aliquote degli ammortamenti sospesi:

- Software: 33,33%
- Sito aziendale: 33,33%
- Marchio: 10%
- Costi di impianto e ampliamento: 20%

Le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio 2022 saranno pertanto iscritte nel conto economico relativo all'esercizio 2023 e, con lo stesso criterio, verranno differite le quote successive, prolungando, in sostanza, il piano di ammortamento originario.

#### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

#### *Sospensione ammortamento*

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2022 è stato sospeso in applicazione dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), modificato dal D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter").

Di seguito le aliquote degli ammortamenti sospesi:

- altri beni: 20%

Le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio 2022 saranno iscritte nel conto economico relativo all'esercizio 2023 e con lo stesso criterio, verranno differite le quote successive, prolungando, in sostanza, il piano di ammortamento originario.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo, qualora identificata, è iscritta interamente nel conto economico alla voce gruppo D19a) "Svalutazioni di partecipazioni" nell'esercizio in cui la stessa è accertata. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio viene valutata l'esistenza di indicatori che segnalino la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Qualora tali indicatori dovessero sussistere, le attività materiali e/o immateriali vengono sottoposte ad "impairment test" al fine di verificare che il loro valore recuperabile, determinato sulla base del valore d'uso o, se

maggiore, sulla base del *fair value* (al netto dei costi di cessione), sia superiore al loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

Qualora, successivamente, i motivi di tali svalutazioni vengano meno, viene ripristinato il valore residuo originario eliminando gli effetti delle precedenti rettifiche.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

## **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

### Costo ammortizzato

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Gli eventuali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulti che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri incluso degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi e ove i costi di transazione siano trascurabili, tenuto conto della natura dei crediti rilevati e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è sostanzialmente di importo non significativo.

La Società si è pertanto avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo previsioni di incasso superiori ai 12 mesi.

I crediti esigibili entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo risultante dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, di importo adeguato a far fronte a ipotetiche insolvenze future.

## **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore di realizzo.

## **Ratei e risconti**

Rappresentano quote di costi o proventi comuni a più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto trasferito all'Inps o ai Fondi di Previdenza complementare, ed è pari a quanto dovuto dalla Società ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

**Costo ammortizzato**

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Gli eventuali costi di transazione, quali le spese di istruttoria e altri costi accessori, per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto della natura dei debiti iscritti e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La Società si è avvalsa pertanto della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli



esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, applicando le aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale coincidente con il momento in cui è ultimata la prestazione o il servizio a favore del cliente.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C-17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non compensata dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

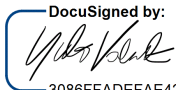
### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio precedente, chiuso al 31/12/2021, la Società ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Mediocredito Centrale, in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

DocuSigned by:  
  
3086FFADEF424...

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.757.247	3.463.832	293.415

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.084.099	58.909	3.120	959.997	2.106.125
Rivalutazioni		1.634.134			1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		18.043		258.384	276.427
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.084.099</b>	<b>1.675.000</b>	<b>3.120</b>	<b>701.613</b>	<b>3.463.832</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni			212.184	81.231	293.415
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.120		(3.120)		
Ammortamenti dell'esercizio					
<b>Totale variazioni</b>	<b>3.120</b>		<b>209.064</b>	<b>81.231</b>	<b>293.415</b>
<b>Valore fine esercizio</b>					
Costo	1.087.219	58.909	212.184	1.041.228	2.399.540
Rivalutazioni		1.634.134			1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	18.043		258.384	276.427
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.087.219</b>	<b>1.675.000</b>	<b>212.184</b>	<b>782.844</b>	<b>3.757.247</b>

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritta in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e viene ammortizzata nell'arco di cinque anni ed è stata capitalizzata con il consenso del Collegio Sindacale.

In particolare, si riferisce ai costi sostenuti per l'ammissione della Società alla quotazione sul Mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia).

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

**Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce**

Descrizione	Criterio di ammortamento	Importo netto
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia)	5 ANNI	1.087.219
<b>TOTALE</b>		<b>1.087.219</b>

La voce "concessioni licenze e marchi" accoglie il marchio SONO®, che è stato rivalutato nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104 del 2020, convertito in Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

La rivalutazione eseguita, pari a Euro 1.634.134, ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 49.024, importo contabilizzato nell'esercizio 2020 il cui pagamento è stato rateizzato in 3 anni, e una Riserva di Rivalutazione pari a Euro 1.585.116.

Per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi da 622 a 624, della Legge 234/2021

(legge di bilancio 2022) è stata prevista, in relazione ai marchi, oltre alle altre attività immateriali soggette ad ammortamento in 18 anni, la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 all'anno (anziché a 1/18), mentre solo in caso di versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva è prevista la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente nella misura di 1/18 il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione. In alternativa, la Legge 234/2021 ha previsto la possibilità di revocare l'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione delle imposte sostitutive già versate.

La Società ha deciso di confermare la rivalutazione del marchio con riconoscimento fiscale, come fatto nel 2020, con l'allungamento a 50 anni dell'ammortamento fiscale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 782.844 (Euro 701.613 nel precedente esercizio), ed è così composta (valori netti):

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazioni	Valore 31/12/2022
Software	559.640	81.231	640.870
Sito aziendale	141.973	//	141.974
<b>Totale</b>	<b>701.613</b>	<b>81.231</b>	<b>782.844</b>

Si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è stato sospeso in applicazione dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), modificato dal D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter").

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 1.018.201.

Gli ammortamenti sospesi per l'anno 2022 sono stati pari a complessivi Euro 733.789.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per l'ammontare complessivo degli ammortamenti non effettuati, pari ad Euro 1.751.990 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

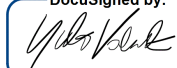
Le imposte differite relative agli ammortamenti sospesi negli anni 2020, 2021 e 2022 non sono state rilevate in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Pertanto, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni sono prorogati di tre anni rispetto alla scadenza originaria.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020	Totale Rivalutazioni
Marchi	1.634.134	1.634.134
	<b>1.634.134</b>	<b>1.634.134</b>

DocuSigned by:  
  
 3086FFAEFAE424...

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.935	1.935	0

	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.089	2.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154	154
Valore di bilancio	<b>1.935</b>	<b>1.935</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale variazioni	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.089	2.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154	154
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.935</b>	<b>1.935</b>

La voce "Altri beni" è riferita a macchine elettroniche (valore residuo Euro 1.935).

Analogamente a quanto fatto per le immobilizzazioni immateriali, è stato sospeso per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 anche l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui importo è non significativo.

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 726.

Gli ammortamenti sospesi per l'anno 2022 sono stati pari a complessivi Euro 418.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per l'ammontare complessivo degli ammortamenti non effettuati, pari ad Euro 1.144 con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.955.842	11.948.842	7.000

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo alla partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Il business plan consolidato 2021-2027 (il "Piano"), redatto con il supporto di una primaria società di consulenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 settembre 2021, teneva conto delle mutate condizioni alla luce della pandemia da Covid-19 menzionata anche in precedenza.

Le iniziative che, nelle intenzioni del Consiglio di Amministrazione avrebbero consentito lo sviluppo del business, secondo il piano industriale 2021-2027 approvato il 30 settembre 2021, sono state necessariamente riviste per via della recrudescenza della pandemia Covid-19 nell'ultimo periodo del 2021 e nei primi mesi del 2022. Per tale ragione il 25 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione

ha approvato un nuovo piano industriale, sull'orizzonte 2022-2028 (il "Piano"), che prevede lo slittamento di un anno di alcune delle iniziative previste nel precedente piano industriale, in particolare di tutte le iniziative per l'apertura dei nuovi mercati APAC, che nelle previsioni precedenti sarebbero dovute già partire nel 2022.

A questo scenario si è aggiunta l'instabilità dell'area Russia-Ucraina di inizio 2022 per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente slittare di un anno le iniziative previste nel piano industriale.

Il piano, rivisto dalla Società per tenere conto dello slittamento di un anno circa delle iniziative dei mercati APAC, prevede un progressivo ritorno alla normale "operatività" con una netta ripresa già effettivamente riscontratasi nel secondo semestre 2022, e un significativo sviluppo negli anni successivi, grazie alla crescita ipotizzata dei clienti, a nuovi servizi e a iniziative strategiche pianificate dall'azionista di maggioranza su nuovi mercati. Nonostante lo slittamento di un anno, attraverso una attenta riduzione dei costi di struttura, la previsione del raggiungimento dell'equilibrio economico, a livello di marginalità operativa, e finanziario per l'esercizio in corso si conferma un obiettivo raggiungibile.

In accordo con quanto previsto dall'OIC 9, ai fini della redazione del presente bilancio si è proceduto a verificare la sussistenza di perdite durevoli di valore, confrontando il valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede la società controllata produca, sulla base del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione (valore d'uso). Come previsto dall'OIC 9, sono stati considerati i flussi attesi dei primi cinque anni del piano (2022-2026) attualizzati utilizzando un WACC del 11%, oltre al valore terminale determinato utilizzando un g rate del 1,3%.

La verifica effettuata conferma la piena recuperabilità del valore della partecipazione, pur nell'incertezza sulla tempistica di ripresa del settore del turismo nel suo complesso e, nello specifico, sull'effettivo buon esito delle azioni incluse nel business plan, in considerazione dell'attuale contesto pandemico, della crisi energetica, nonché della crisi Russia-Ucraina.

### Valore e dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	11.947.842
Partecipazioni in altre imprese	7.000
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>11.954.842</b>
Crediti verso altri	1.000
<b>Totale Crediti immobilizzati</b>	<b>1.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.955.842</b>

### Composizione e variazione della voce Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	11.947.842		11.947.842
Valore di bilancio	<b>11.947.842</b>		<b>11.947.842</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		7.000	7.000
Totale variazioni		7.000	7.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	11.947.842	7.000	11.954.842
Valore di bilancio	<b>11.947.842</b>	<b>7.000</b>	<b>11.954.842</b>

Per le partecipazioni nelle imprese controllate, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, il mantenimento in bilancio del costo di acquisto o sottoscrizione è motivato dalle relative prospettive reddituali sopra descritte.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Destination 2 Italia S.r.l.	Milano	1.010.000	(37.619)	1.980.507	1.010.000	100%	11.947.842
<b>Totale</b>							<b>11.947.842</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro (*)	Patrimonio netto in euro (*)	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Italy Experience S.p.A	Comiso (RG)	116.854	(166.940)	354.153	7.000	5,99%	7.000
<b>Totale</b>							<b>7.000</b>

(\*) dati al 31/12/2021

Nel corso del 2022, è stata acquisita la partecipazione nella società Italy Experience S.p.A., società che si occupa della fornitura di servizi turistici per la creazione di un polo turistico di eccellenza focalizzato sulla valorizzazione delle mete turistiche del Sud.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
Quota scadente entro l'esercizio	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	1.000	1.000

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da crediti verso altri per Euro 1.000.

### **C) Attivo circolante**

#### **II. Crediti**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
912.380	1.159.299	(246.919)

I crediti a breve termine sono valutati al valore di presumibile realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.902	-	18.902	18.902	-

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	350.958	(109.405)	241.553	241.553	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	778.738	(132.012)	646.726	646.726	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.701	(5.502)	5.199	5.199	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.159.299</b>	<b>(246.919)</b>	<b>912.380</b>	<b>912.380</b>	<b>-</b>

I crediti verso clienti sono pari a nominali Euro 18.902, invariati rispetto al 31 dicembre 2021.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti finanziari sorti in seguito ai pagamenti effettuati per conto della controllata (Euro 244), a crediti per fatture emesse per servizi resi (Euro 1.309) e per fatture da emettere (Euro 240.000).

I crediti tributari al 31/12/2022 sono costituiti da:

Erario c/IVA	377.688
Credito imposta quotazione PMI	269.038
<b>Totale</b>	<b>646.726</b>

### Credito di imposta per quotazione mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione

L'art. 1 comma 89 della L. 205/2018 e relativo decreto attuativo del 23 aprile 2018 e successive modifiche, prorogato per l'anno 2021 prevedeva un credito d'imposta fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione fino a un tetto massimo di 500 mila Euro.

La Società, previa asseverazione dei costi sostenuti da parte di un revisore contabile, come previsto dalla normativa applicabile, ha presentato istanza per il riconoscimento del credito di imposta per quotazione suddetto nella misura massima prevista.

Il credito d'imposta di Euro 500.000, iscritto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, è stato parzialmente utilizzato nell'esercizio 2022 per il pagamento di ritenute, altri tributi e contributi. Al 31/12/2022 il credito d'imposta quotazione PMI è pari a residui Euro 269.038.

I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso l'Inail (Euro 3.347) e a crediti per anticipi a fornitori (Euro 1.852).

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia		241.553	646.726	5.199	893.478
Resto del Mondo	18.902				18.902
<b>Totale</b>	<b>18.902</b>	<b>241.553</b>	<b>646.726</b>	<b>5.199</b>	<b>912.380</b>

Si evidenzia che i crediti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in valuta diversa dall'Euro.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.180.281	2.303.290	(1.123.009)

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Depositi bancari e postali	2.303.221	(1.123.009)	1.180.212
Denaro e altri valori in cassa	69	-	69
	<b>2.303.290</b>	<b>(1.123.009)</b>	<b>1.180.281</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.522	47.158	(27.636)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	47.158	47.158
Variazione nell'esercizio	(27.636)	(27.636)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>19.522</b>	<b>19.522</b>

La voce è composta principalmente dal rinvio per competenza all'esercizio successivo di costi per assicurazioni e consulenze.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.048.577	15.960.634	(912.057)

Descrizione	31/12/2021	Destinazione utile	Altre variazioni	Risultato del periodo	31/12/2022
Capitale	10.275.040		450		10.275.490
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.249.266		(733.089)		8.516.177
Riserva di rivalutazione ex L.126/2020	1.585.116				1.585.116
Riserva da arrotondamento	1		(2)		(1)
Riserva indisponibile DL 104/20	1.018.927		734.207		1.753.134
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.353.260)	(814.456)			(6.167.716)
Utile (perdita) dell'esercizio	(814.456)	814.456		(913.623)	(913.623)
	<b>15.960.634</b>	<b>0</b>	<b>1.566</b>	<b>(913.623)</b>	<b>15.048.577</b>

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, ammontante a Euro 10.275.489,77 è suddiviso in 12.130.100 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. L'aumento del capitale sociale di 450 Euro è dovuto alla conversione di n. 3.000 warrant ("Warrant Destination Italia 2021-2024") in n. 1.500 azioni, intervenuta nel mese di novembre 2022. La restante parte del valore della conversione warrant pari a 1.117,50 Euro è stata iscritta a riserva sovrapprezzo azioni.

Nel corso del mese di febbraio 2023, a fronte dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, del progetto di fusione per incorporazione della società Portale Sardegna S.p.A., è stata concessa ai portatori dei warrant, ai sensi dell'art. 7 lett (b) del Regolamento dei Warrant Destination Italia 2021-2024, l'opportunità di esercitare il diritto di sottoscrivere le azioni di compendio con effetto entro la data di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni. A seguito del riconoscimento di tale finestra aggiuntiva, sono stati quindi



esercitati n. 56.164 warrant ed emesse quindi n. 28.082 nuove azioni di compendio, pertanto il capitale sociale è stato aumentato ad Euro 10.283.914,37, con un incremento di ulteriori 8.424,60 Euro ed è attualmente suddiviso in n. 12.158.182 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Le azioni di compendio di Destination Italia S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e hanno godimento regolare rispetto alle azioni ordinarie già in circolazione.

Al 31/12/2022 sono iscritte riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di Euro 1.585.116, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della L.126/2020 derivante dalla rivalutazione del marchio SONO.

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 126/2020 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 126/2020 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari a Euro 49.024.

In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile compiuta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la Società ha costituito una riserva indisponibile, pari a complessivi Euro 1.753.134 che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti.

La riserva è così costituita:

- ammortamenti 2020 non iscritti: Euro 312.418;
- ammortamenti 2021 non iscritti: Euro 706.509;
- ammortamenti 2022 non iscritti: Euro 734.207.

Si sottolinea che l'indisponibilità della riserva opera sia con riguardo alla futura distribuzione ai soci, sia per qualunque altro titolo, compresa la copertura di perdite o l'aumento gratuito del capitale sociale.

L'assemblea dei soci del 28 aprile 2022, che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha deliberato di portare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 814.456.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Cod. civ.) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi pregressi per copertura perdite (ultimi 3 anni)	Utilizzi pregressi per altre ragioni (ultimi 3 anni)
Capitale	10.275.490	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.516.177	A, B, C, D	8.516.177		(733.089)
Riserva di rivalutazione	1.585.116	A, B, C, D	1.585.116		
Altre riserve	1.753.134	indisponibile			
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.167.716)				
<b>Totale</b>	<b>15.962.201</b>		<b>10.101.293</b>		
Quota non distribuibile (**)			<b>8.516.177</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.585.116</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

(\*\*) Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.  
Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5), Cod. civ., non possono essere distribuite riserve disponibili fino al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento non ancora completamente ammortizzati.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	50.000	(50.000)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	(50.000)	(50.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nel corso dell'esercizio, la voce "Altri fondi", costituita da accantonamenti stanziati negli esercizi precedenti per far fronte a un possibile contenzioso con un ex dipendente, è stata utilizzata per 31.784 Euro e la parte residuale eccedente pari a 18.216 Euro è stata rilasciata nella voce "Altri ricavi e proventi".

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
62.795	85.370	(22.575)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.138
Utilizzo nell'esercizio	69.713
Totale variazioni	(22.575)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>62.795</b>

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.215.835	2.328.352	(112.517)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni

Debiti verso altri finanziatori	1.333.869	0	1.333.869		1.333.869	1.333.869
Debiti verso fornitori	385.789	85.849	471.638	471.638		
Debiti verso imprese controllate	405.786	(136.713)	269.073	269.073		
Debiti tributari	76.649	(32.568)	44.081	44.081		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.451	(12.578)	33.873	33.873		
Altri debiti	79.808	(16.507)	63.301	63.301		
<b>Totale debiti</b>	<b>2.328.352</b>	<b>(112.517)</b>	<b>2.215.835</b>	<b>881.966</b>	<b>1.333.869</b>	<b>1.333.869</b>

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito per finanziamento ex Cash pooling verso la società Bravonext. A seguito dell'uscita di Lastminute.com dal controllo di Destination Italia S.p.A. nel 2020, tale debito è stato riclassificato dalla voce debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante alla voce debiti verso altri finanziatori. Si precisa che a seguito di accordi con la società Bravonext tale debito, e relativi interessi maturandi pari al 2,5% annuo, dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2030, pertanto si tratta di debito scadente oltre i cinque anni non assistito da garanzia reale.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a debiti commerciali per fatture da ricevere per Euro 171.993 e a debiti finanziari per Euro 97.080.

I debiti tributari sono costituiti da ritenute fiscali per lavoro dipendente e autonomo (Euro 27.739) e dal debito per l'ultima rata dell'imposta sostitutiva sul saldo della rivalutazione effettuata ai sensi della Legge n. 126/2020 (Euro 16.342).

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso dipendenti per ratei per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie maturate e non godute ed altre competenze da liquidare (Euro 60.740) e da altri debiti (Euro 2.561).

La ripartizione dei debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari e verso enti previdenziali	Debiti verso altri	Totale Debiti
Italia		438.291	269.073	77.954	63.301	848.619
Svizzera	1.333.869	33.347				1.367.216
<b>Totale</b>	<b>1.333.869</b>	<b>471.638</b>	<b>269.073</b>	<b>77.954</b>	<b>63.301</b>	<b>2.215.835</b>

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
500.000	500.000	0

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	500.000	500.000
Variazione nell'esercizio	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza

temporale.

I risconti passivi riguardano le quote di competenza di esercizi futuri, per Euro 500.000, del credito di imposta maturato sui costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la cui imputazione a conto economico segue gli ammortamenti della voce "costi per impianto e ampliamento".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
272.354	217.226	55.128	
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	272.354	217.226	55.128
	<b>272.354</b>	<b>217.226</b>	<b>55.128</b>

I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla competenza temporale.

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico al 31 dicembre 2022 per complessivi Euro 272.354 (rispetto a Euro 217.226 dell'esercizio 2021) e comprendono principalmente il ribaltamento dei costi per servizi Intercompany alla controllata Destination 2 Italia s.r.l.

La ripartizione dei ricavi e proventi per area geografica è da ritenersi non significativa.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.151.910	1.002.366	149.544

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	607.051	366.482	240.569
Salari e stipendi	353.153	317.375	35.778
Oneri sociali	117.503	118.049	(546)
Trattamento di fine rapporto	47.138	37.636	9.502
Altri costi del personale	16.304	98.641	(82.337)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	50.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	10.761	14.183	(3.422)
<b>Totale</b>	<b>1.151.910</b>	<b>1.002.366</b>	<b>149.544</b>

### Costi per servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Costi per servizi da controllata	171.993	136.209
Canoni e servizi software	19.861	22.487
Spese commerciali	55.869	18.254
Compensi amministratori	37.005	51.164

Consulenze amministrative, legali e altre	301.632	126.006
Assicurazioni	15.984	7.650
Altri costi per servizi	4.707	4.712
<b>TOTALE</b>	<b>607.051</b>	<b>366.482</b>

### Costi per il personale

La voce, pari a complessivi Euro 534.098 comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" è prevalentemente costituita da contributi e sponsorizzazioni (Euro 7.000), imposte e tasse indirette (Euro 1.811) e altri costi operativi (Euro 1.950).

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(34.067)	(29.316)	(4.751)

La voce è dettagliata come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	0	3.867	(3.867)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(33.452)	(33.351)	(101)
Utili (perdite) su cambi	(615)	168	(783)
<b>Totale</b>	<b>(34.067)</b>	<b>(29.316)</b>	<b>(4.751)</b>

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" si riferiscono agli interessi passivi maturati nei confronti della società Bravonext SA per il finanziamento ex cash pooling di gruppo, il cui contratto è stato chiuso il 31.12.2020 e il relativo debito rinegoziato con rimborso del finanziamento da eseguire nel 2030.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Non sono state rilevate imposte correnti di competenza dell'esercizio in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella ai fini IRAP risultano negative.

### Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate le imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite, ove esistenti, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

### Nota integrativa, altre informazioni

Si segnala, inoltre, che:

- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e strumenti finanziari;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 22-bis) del Codice Civile le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni previste da specifici accordi, in linea con quelle di mercato;
- ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile la Società non possiede né azioni proprie

né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	0	2
Quadri	3	7	(4)
Impiegati	1	3	(2)
	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>(4)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e terziario.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	52.000

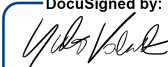
## Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi:

	Valore
Revisione legale annuale dei conti	10.254
Revisione bilancio consolidato	22.697
Revisione semestrale	12.644
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>45.595</b>

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società, in sede di quotazione al mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), ha emesso warrant, assegnati 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell'IPO, con conversione 1 a 2 all'incirca nei 12, 24 e 36 mesi successivi all'IPO. Lo strike price è stato fissato nel prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio. I warrant emessi sono stati n. 3.630.000 totali. Al 31.12.2022 i warrant esercitati sono n. 3.000 e quindi residuano n. 3.627.000 warrant. Successivamente alla chiusura dell'esercizio ed in particolare nel mese di febbraio 2023, sono stati esercitati ulteriori n. 56.164, secondo quanto descritto sopra, pertanto alla data di redazione della presente relazione risultano in circolazione n. 3.570.836 warrant.

DocuSigned by:  
  
 3086FEADEF424

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio precedente, chiuso al 31/12/2021, la Società ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Medio Credito Centrale in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

**Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 13 del C.C. si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità eccezionale.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento a quanto previsto dal comma 127, dell'articolo 1, della L. 124/2017, la Società dichiara di aver ricevuto nell'anno importi pari a Euro 7.218 a titolo di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici di qualunque genere rientranti nel regime de minimis, tutti relativi all'utilizzo di Fondinterprofessionali (Fonarcom) per la formazione continua dei dipendenti.

**Continuità aziendale**

Come già evidenziato, nell'anno 2022 in commento l'attività operativa – per mezzo della propria controllata Destination 2 Italia S.r.l. – ha registrato un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio chiuso al 31/12/2021, grazie ad una significativa ripresa dei ricavi da attività di turismo incoming, in particolare nel corso del secondo semestre 2022.

Le iniziative che, nelle intenzioni degli amministratori avrebbero consentito lo sviluppo del business secondo il piano industriale 2021-2027 approvato il 30 settembre 2021, sono state necessariamente riviste per via della recrudescenza della pandemia Covid-19 nell'ultimo periodo del 2021 e nei primi mesi del 2022. Per tale ragione la Società ha rivisto le linee guida del piano industriale, prevedendo lo slittamento di un anno di alcune delle iniziative previste precedentemente, in particolare di tutte le iniziative per l'apertura dei nuovi mercati APAC, che nelle previsioni precedenti sarebbero dovute già partire nel 2022.

Il conflitto Russia-Ucraina, l'incremento dell'inflazione connesso alla crisi energetica assieme alla situazione pandemica non ancora risolta, sono tutti fattori che determinano incertezze sul settore turismo nel suo complesso e sull'impatto che tali eventi potranno avere sui flussi dei turisti stranieri in Italia e, conseguentemente, sulle previsioni economico-finanziarie della Società e del gruppo.

Tuttavia, sulla base della liquidità esistente al 31/12/2022, dell'assenza di indebitamento finanziario a breve termine nonché della previsione del raggiungimento dell'equilibrio economico, a livello di marginalità operativa, e finanziario per l'esercizio in corso, si ritiene che non vi siano da segnalare problematiche che mettano a rischio la continuità aziendale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2022**

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o specifici commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022.

Si segnala che in data 26 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Destination Italia S.p.A. della società Portale Sardegna S.p.A., anch'essa quotata in Borsa sul mercato Euronext Growth Milan, società specializzata nel settore incoming turistico nelle destinazioni Sardegna, Puglia, Sicilia e resto d'Italia.

L'operazione di fusione, che ha come obiettivo quello di creare un gruppo market maker leader nel settore incoming Italia capace di competere nei mercati internazionali, è stata successivamente approvata dall'assemblea degli azionisti di entrambe le società in data 20 marzo 2023, con l'approvazione del relativo progetto di fusione. L'atto di fusione, decorsi i termini di legge, è previsto tra la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno 2023.

In data 17 febbraio 2023, la Società ha comunicato la variazione del capitale sociale a seguito dell'esercizio dei warrant nel periodo addizionale riconosciuto ai portatori degli stessi, per le ragioni espresse precedentemente e collegate all'operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna in Destination Italia S.p.A.


### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di riportare interamente a nuovo la perdita dell'esercizio 2022 pari ad Euro 913.622,94.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 24 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Giulio Valiante

DocuSigned by:  
  
3086FFAEFAE424...



**DESTINATION ITALIA SPA**

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale Euro 10.283.914,37 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022**

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 913.623, contro una perdita di Euro 814.456 dell'esercizio precedente.

**Storia della Società**

La Società è stata costituita in data 28 settembre 2016 con atto del notaio Lorenzo Colizzi, Rep. 818, registrazione n. 40348 serie 1T e iscritta nel Registro Imprese di Milano in data 11 ottobre 2016 (numero iscrizione 09642040969).

Il 14 dicembre 2016 la Società ha costituito la controllata Destination 2 Italia Srl, per la gestione dell'attività di Tour Operator di Incoming dall'estero, con l'ambizione di promuovere l'offerta turistica italiana e di servire le aziende del settore con servizi innovativi con marchio Destination Italia.

Inizialmente la controllata ha operato con un contratto di affitto d'azienda della società Holding Tourism System Srl, ramo d'azienda di Gartour, operatore specializzato nell'incoming B2B con forte presenza nel mercato Russo, ma con prodotti a marginalità molto bassa.

Nel 2019 Destination 2 Italia Srl ha effettuato l'acquisto del ramo d'azienda suddetto.

All'inizio del 2019 a fronte di limitati risultati commerciali e operativi, i Soci hanno ritenuto necessario un cambio di management che, da subito, ha avviato un processo di ristrutturazione e riduzione costi. Ristrutturazione che, nel corso del 2019, è stata completata implementando un nuovo approccio al mercato, lanciando il segmento lusso con il marchio SONO Travel Club e investendo nell'automazione delle operations (e.g. canale XML).

Nell'esercizio 2020 l'impatto della pandemia ha portato a una riorganizzazione degli assetti societari che, attraverso un'operazione di management by-out realizzata tramite la società Lensed Star Srl, ha comportato il deconsolidamento dal gruppo Lastminute.com.

Nel triennio 2020/2022 il management ha attivato iniziative di riduzione dei costi, di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria e di sviluppo, al fine di ritornare ai volumi pre-Covid e accelerare la crescita.

Destination Italia S.p.A. il 19 ottobre 2021 è stata ammessa alla quotazione sul Mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), passaggio programmato al fine di reperire risorse finalizzate a dare maggiore impulso al processo di crescita. In particolare, il Gruppo intende consolidare la presenza all'interno dei mercati attuali, attivare nuovi mercati esteri e rafforzare la propria posizione distintiva di Leader Tecnologico.

Destination Italia S.p.A., costituita come start up innovativa, da sempre ha investito nell'innovazione tecnologica dell'offerta, investendo nella piattaforma digitale. La piattaforma sviluppata e customizzata nel corso degli ultimi anni conferisce alla Società un innegabile vantaggio nei confronti dei competitors e costituisce un abilitatore chiave per la scalabilità del business. Parte strategica della customizzazione è il software Parce2Book, interamente sviluppato internamente.

Nel corso dell'esercizio 2021 Destination Italia S.p.A. è stata iscritta nel registro delle PMI innovative, avendone i requisiti ed essendo terminato il quinquennio previsto per le start up innovative.

Attualmente la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, di cui un amministratore indipendente. Le deleghe operative sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione agli amministratori Giulio Valiante e Daniele Simonetti su separate materie.

Si segnala che in data 26 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Destination Italia S.p.A. della società Portale Sardegna S.p.A., anch'essa quotata in Borsa sul mercato Euronext Growth Milan, società specializzata nel settore incoming turistico nelle destinazioni Sardegna, Puglia, Sicilia e resto d'Italia.

L'operazione di fusione, che ha come obiettivo quello di creare un gruppo market maker leader nel settore incoming Italia capace di competere nei mercati internazionali, è stata successivamente approvata dall'assemblea degli azionisti di entrambe le società in data 20 marzo 2023, con l'approvazione del relativo progetto di fusione. L'atto di fusione, decorsi i termini di legge, è previsto tra la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno 2023.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

Tuttavia, il conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato all'inizio del 2022, ha destabilizzato i mercati delle materie prime energetiche e ha comportato tensioni sui mercati delle commodities alimentando l'inflazione. I prezzi delle materie prime si sono dimostrati volatili e soggetti a rischi dal lato dell'offerta mentre le condizioni finanziarie si sono deteriorate, riflettendo, a livello globale, l'inasprimento della politica monetaria e l'aumento dei rendimenti. Secondo la stima preliminare della World Bank, la crescita stimata del PIL mondiale dovrebbe attestarsi al 2,9% nella media del 2022, rispetto ad una crescita del 5,9% dell'anno precedente.

Nelle economie avanzate le condizioni sono fortemente peggiorate a causa del calo della fiducia, dell'inflazione elevata e del rapido inasprimento della politica monetaria.

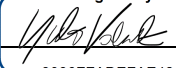
L'attività economica nell'Area Euro, dopo una forte crescita nella prima metà dell'anno, ha subito un netto rallentamento a partire dal terzo trimestre, proseguito poi sino alla fine dell'anno 2022.

L'elevata inflazione e le condizioni di finanziamento più restrittive hanno frenato la spesa e la produzione riducendo i redditi reali delle famiglie e spinto al rialzo i costi per le imprese. Per l'Area Euro la crescita annua del PIL in termini reali è stata pari al +3,5% nel 2022.

Per quanto concerne l'Italia, il PIL ha evidenziato un aumento nei primi tre trimestri dell'anno, indebolendosi nel quarto trimestre per gli effetti della persistenza di prezzi energetici elevati e dell'attenuazione della ripresa dei settori più colpiti dalla pandemia quali commercio, trasporti e servizi ricettivi. Nel complesso del 2022, il PIL in Italia è aumentato del +3,7%, con una crescita superiore rispetto alla media dei Paesi UE.

Il 2022 ha visto l'Euro indebolirsi progressivamente nei confronti del dollaro americano, a causa della divergenza di politica monetaria tra Banca Centrale Europea e Federal Reserve, con il tasso di cambio EUR/USD, che partendo da valori medi di 1,13 a gennaio e febbraio, ha toccato il minimo di 0,98 nel mese di ottobre, per poi tornare a 1,06 nel mese di dicembre.

Nella media del 2022 il tasso di cambio EUR/USD è stato pari a 1,05 dollari, in diminuzione dell'11,0% rispetto all'anno precedente.

DocuSigned by:  
  
3086FFADEF4E424...

## Le prospettive

Nelle previsioni diffuse a gennaio 2023 dalla Banca Mondiale, le prospettive per l'economia globale si sono deteriorate a fronte dell'accresciuta incertezza di natura geopolitica, dell'inflazione elevata ed in costante aumento nonché delle condizioni finanziarie tese. Si prevede che la crescita globale rallenterà bruscamente nel 2023 al +1,7% (-1,3 punti percentuali al di sotto delle previsioni precedenti), per poi risalire al +2,7% nelle stime per il 2024.

Anche le prospettive per l'Area Euro e per l'Italia segnalano una crescita più debole rispetto alle proiezioni precedenti. Gli esperti dell'Eurosistema si attendono una recessione breve e di lieve entità al volgere dell'anno. In un contesto in cui la guerra in Ucraina continua a produrre conseguenze economiche in Europa alimentando le forti spinte inflazionistiche, la fiducia dei consumatori e delle imprese è rimasta contenuta, il reddito disponibile reale è stato eroso e il forte aumento delle pressioni sui costi riduce la produzione, in particolare nei settori a elevato consumo di energia, dove ci si attende che il tasso di incremento del PIL in termini reali subisca un calo pronunciato nel 2023 per poi salire nuovamente nel 2024.

## Il mercato di riferimento

Il mercato di riferimento del gruppo Destination Italia - la cui attività operativa nel settore del turismo degli stranieri in Italia è svolta per il tramite della controllata Destination 2 Italia S.r.l. - ha registrato, nel 2022, un fatturato complessivo di €42 miliardi, in crescita del +98% rispetto al 2021 (€21 miliardi). Il secondo semestre del 2022, grazie ai ricavi dei mesi estivi e ad un robusto quarto trimestre, ha contribuito per oltre €26 miliardi al fatturato annuo totale (fonte: Banca d'Italia, Report sul Turismo Internazionale, 10 marzo 2023).

Secondo il report di Banca d'Italia, con la seconda parte dell'anno scorso la spesa turistica degli stranieri in Italia si è attestata a livelli pre-pandemia (2019), nonostante nel 2022 non si sia ancora innescata la ripresa dei flussi turistici incoming dai paesi geograficamente più distanti quali Cina e Giappone, e nonostante il decremento dei flussi turistici provenienti dalla Russia, a seguito del conflitto russo-ucraino. Tra i paesi che maggiormente hanno contribuito alla ripresa del turismo straniero vi sono sicuramente gli Stati Uniti, che hanno goduto del cambio favorevole euro-dollaro. In termini numerici, l'anno passato ha visto un afflusso di quasi 50 milioni di viaggiatori internazionali (viaggiatori con pernottamento), ed un totale di 347 milioni di pernottamenti, in aumento del +67% rispetto al 2021 (fonte: Banca d'Italia Eurosistema, Report sul Turismo Internazionale, 10 marzo 2023).

Tra i principali trend osservati nel settore turistico nel 2022 rispetto agli anni precedenti, si evidenzia il rialzo dei prezzi, la diminuzione delle cancellazioni e l'aumento dell'intervallo di tempo tra prenotazione e viaggio (fonte: Il Sole 24 Ore, 28 febbraio 2023 "Più prenotazioni, meno cancellazioni e prezzi in rialzo").

L'aumento significativo dei prezzi dei servizi turistici (hotel, trasporti, ticket etc.) si è verificato in parallelo all'incremento dei costi delle utilities e delle materie prime, alla scarsità di personale e in risposta alla situazione "inflazionaria" del mercato turistico stesso, che ha visto la domanda superare ampiamente l'offerta nelle località turistiche più richieste (es. grandi città d'arte, Toscana, costiera Amalfitana).

Altri due fenomeni rilevanti registrati nel 2022 sono stati il deciso allungamento della stagione turistica estiva, che si è protratta fino ad ottobre inoltrato, e l'ampliamento della rosa delle destinazioni, in risposta al "pienone" nelle località italiane top (fonte: dati interni Destination Italia).

### Andamento della gestione

La Vostra Società, attraverso la propria controllata Destination 2 Italia S.r.l., opera nel settore del turismo incoming di qualità verso l'Italia e nel turismo esperienziale, con soluzioni di viaggio altamente personalizzate e su misura per Tour Operator, Agenzie di Viaggio, Compagnie Aeree ed Aziende Internazionali.

La società controllata nel corso dell'esercizio 2022, ha realizzato risultati gestionali di rilievo anche grazie ad un'accurata ed efficiente gestione dei costi, mantenendo e, laddove possibile, incrementando la propria posizione in un mercato nazionale che, seppur abbia registrato segnali di miglioramento, presenta ancora delle incertezze significative nel medio e nel breve termine dovute alla situazione congiunturale in cui versa l'economia italiana, alle tensioni internazionali legate all'incognita della durata della guerra tra Russia e Ucraina e all'approvvigionamento delle materie prime e delle fonti energetiche, che potrebbero avere un impatto rilevante sulle vendite.

La Società ha realizzato nel 2022 una perdita di esercizio pari a € 0,9 milioni, sostanzialmente in linea con la perdita dell'esercizio precedente, pari a € 0,8 milioni.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta negli uffici operativi di Roma e che la società non ha sedi secondarie.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati di bilancio degli ultimi due esercizi.

	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	272.354	217.226
Margine operativo lordo (Ebitda)	(879.556)	(735.140)
Reddito operativo (Ebit)	(879.556)	(785.140)
Risultato prima delle imposte	(913.623)	(814.623)
Utile (perdita) d'esercizio	(913.623)	(814.456)
Attività fisse	15.715.024	15.414.609
Patrimonio netto complessivo	15.048.577	15.960.634

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Euro / 000):

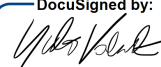
Conto Economico	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var %
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>					
Ricavi delle vendite	-	0%	-	0%	n/a
Altri ricavi	272	100%	217	100%	25%
<b>Valore della produzione</b>	<b>272</b>	<b>100%</b>	<b>217</b>	<b>100%</b>	<b>25%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	-	0%	-	0%	n/a
Costi per servizi	(607)	-223%	(366)	-169%	66%
Costi per godimento beni di terzi	-	0%	-	0%	n/a
Costi del personale	(534)	-196%	(478)	-220%	12%
Oneri diversi di gestione	(11)	-4%	(14)	-6%	-23%
<b>EBITDA ADJUSTED</b>	<b>(880)</b>	<b>-323%</b>	<b>(642)</b>	<b>-295%</b>	<b>-37%</b>
Oneri straordinari	-	0%	(94)	-43%	-100%
<b>EBITDA</b>	<b>(880)</b>	<b>-323%</b>	<b>(735)</b>	<b>-338%</b>	<b>-20%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-	0%	-	0%	n/a
Accantonamenti	-	0%	(50)	-23%	-100%
<b>EBIT</b>	<b>(880)</b>	<b>-323%</b>	<b>(785)</b>	<b>-361%</b>	<b>-12%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(34)	-13%	(29)	-13%	16%
<b>EBT</b>	<b>(914)</b>	<b>-335%</b>	<b>(814)</b>	<b>-375%</b>	<b>-12%</b>
Imposte sul reddito	-	0%	-	0%	n/a
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(914)</b>	<b>-335%</b>	<b>(814)</b>	<b>-375%</b>	<b>-12%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021
ROE	-5,72%	-4,86%
ROI	-5,75%	-5,21%

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (Euro / 000):

DocuSigned by:  
  
 3086FFADEF424...

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	3.757	3.464	8%
Immobilizzazioni materiali	2	2	0%
Immobilizzazioni finanziarie	11.956	11.949	0%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>15.715</b>	<b>15.415</b>	<b>2%</b>
Crediti commerciali	260	367	-29%
Debiti commerciali	(644)	(701)	-8%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>(383)</b>	<b>(334)</b>	<b>15%</b>
Altre attività correnti	5	11	-51%
Altre passività correnti	(97)	(126)	-23%
Crediti e debiti tributari	603	702	-14%
Ratei e risconti netti	(480)	(453)	6%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(353)</b>	<b>(201)</b>	<b>76%</b>
Fondi rischi e oneri	-	(50)	-100%
TFR	(63)	(85)	-26%
<b>Capitale investito netto (Impieghi)</b>	<b>15.299</b>	<b>15.079</b>	<b>1%</b>
Debiti v/altri finanziatori	1.334	1.334	0%
Debiti finanziari v/società controllate	97	90	8%
<b>Totale debiti bancari e finanziari</b>	<b>1.431</b>	<b>1.424</b>	<b>0%</b>
Disponibilità liquide	(1.180)	(2.303)	-49%
Crediti finanziari v/società controllate	(0)	(3)	-91%
Crediti finanziari v/società controllanti	-	-	
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>250</b>	<b>(882)</b>	<b>-128%</b>
Capitale sociale	10.275	10.275	0%
Riserve	5.687	6.500	-13%
Risultato d'esercizio	(914)	(814)	12%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>15.049</b>	<b>15.961</b>	<b>-6%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>15.299</b>	<b>15.079</b>	<b>1%</b>

La situazione patrimoniale della Società può essere inoltre illustrata con la suddivisione tra Capitale immobilizzato, attività e passività a breve e a medio lungo termine, con evidenziazione del Capitale investito e dei Mezzi propri / indebitamento finanziario netto, come da tabella seguente (con il confronto con l'esercizio precedente):

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	3.757.247	3.463.832	293.415
Immobilizzazioni materiali nette	1.935	1.935	0
Partecipazioni /altre imm.ni finanziarie	11.955.842	11.948.842	7.000
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>15.715.024</b>	<b>15.414.609</b>	<b>300.415</b>
Crediti verso Clienti	18.902	18.902	0
Altri crediti	893.478	1.140.397	(246.919)
Ratei e risconti attivi	19.522	47.158	(27.636)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>931.902</b>	<b>1.206.457</b>	<b>(274.555)</b>
Debiti verso fornitori	471.638	385.789	85.849
Debiti tributari e previdenziali	77.954	123.100	(45.146)
Altri debiti	332.374	485.594	(153.220)
Ratei e risconti passivi	500.000	500.000	0
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.381.966</b>	<b>1.494.483</b>	<b>(112.517)</b>

<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(450.064)</b>	<b>(288.026)</b>	<b>(162.038)</b>
Fondo TFR	62.795	85.370	(22.575)
Altre passività a medio e lungo termine	0	50.000	(50.000)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>62.795</b>	<b>135.370</b>	<b>(72.575)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>15.202.165</b>	<b>14.991.213</b>	<b>210.952</b>
Patrimonio netto	(15.048.577)	(15.960.634)	912.057
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	(1.333.869)	(1.333.869)	0
Indebitamento finanziario netto a breve termine	1.180.281	2.303.290	(1.123.009)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(15.202.165)</b>	<b>(14.991.213)</b>	<b>(210.952)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società, sulla base dei dati riclassificati sopra indicati, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Margine primario di struttura	(666.447)	546.025
Quoziente primario di struttura	0,96	1,04
Margine secondario di struttura	(603.652)	681.395
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,13

## Principali dati finanziari

L'indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2022, è la seguente (Euro / 000):

<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>			
A. Cassa	(0)	(0)	0%
B. Altre disponibilità liquide	(1.180)	(2.303)	-49%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(1.180)</b>	<b>(2.303)</b>	<b>&gt;1000%</b>
E. Crediti finanziari correnti	(0)	(3)	-91%
F. Debiti bancari correnti	-	-	n/a
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	n/a
H. Altri debiti finanziari correnti	97	90	8%
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>97</b>	<b>90</b>	<b>8%</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>(1.083)</b>	<b>(2.216)</b>	<b>51%</b>
K. Debiti bancari non correnti	-	-	n/a
L. Obbligazioni emesse	-	-	n/a
M. Altri debiti non correnti	1.334	1.334	0%
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>1.334</b>	<b>1.334</b>	<b>0%</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>250</b>	<b>(882)</b>	<b>128%</b>

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali – Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	212.184
Immateriali – Altre immobilizzazioni immateriali	81.231

Per le "Immobilizzazioni immateriali in corso", gli incrementi dell'anno sono costituiti da spese sostenute dalla Società per consulenze relative all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A., ancora in corso alla data di redazione della presente relazione.

Per le "Altre immobilizzazioni immateriali", gli incrementi dell'anno sono costituiti da software (€ 81.231).

## Rapporti con imprese controllate, consociate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllata DESTINATION 2 ITALIA S.r.l.:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi e proventi
DESTINATION 2 ITALIA SRL	97.080	244	241.309	171.309	171.993	240.000
<b>Totale</b>	<b>97.080</b>	<b>244</b>	<b>241.309</b>	<b>171.309</b>	<b>171.993</b>	<b>240.000</b>

I rapporti con la società controllata Destination 2 Italia S.r.l., nel corso del 2022, sono stati improntati alla normale attività di coordinamento e controllo da parte della Vostra Società e alla fornitura di servizi manageriali e IT per la fornitura dei nuovi sistemi informativi di Gruppo. Tali servizi sono regolati da apposito contratto Intercompany e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Quanto ai **rapporti con parti correlate**, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società BRAVONEXT S.A. (Svizzera), facente parte del gruppo Lastminute.com (che è socia di minoranza di Destination Italia S.p.A.)

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi e proventi
BRAVONEXT SA	1.333.689		18.902	(266.523)	33.347	
<b>Totale</b>	<b>1.333.689</b>		<b>18.902</b>	<b>(266.523)</b>	<b>33.347</b>	

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e azioni o quote di società controllanti che non sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



## Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

## Gestione del rischio finanziario e delle incertezze a cui la società è sottoposta

Con riferimento al comma 2, punto 6 bis, dell'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono alcune informazioni sui rischi finanziari.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio finanziario cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività nonché per lo sviluppo delle proprie attività commerciali. Le caratteristiche del settore in cui opera la Società, il posizionamento di quest'ultima e le caratteristiche del flusso operativo consentono di non dover gestire rischi finanziari complessi. A tale riguardo si precisa che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Si segnala che la Società, in sede di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (già AIM Italia), ha emesso warrant, assegnati nel rapporto di 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell'IPO, con conversione 1 a 2 all'incirca nei 12, 24 e 36 mesi successivi alla quotazione. Lo strike price è stato fissato al prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio.

### **Rischio di prezzo**

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, va rilevato che la Società, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, non è esposta ad inaspettate variazioni dei prezzi, se non quelle legate all'inflazione.

### **Rischio di credito**

Sul versante del rischio di credito, la Società ha mantenuto un profilo di rigorosa attenzione nella gestione del credito, attentamente valutato dagli amministratori.

Per far fronte nel breve periodo a potenziali rischi di perdite su crediti, la Società ha stanziato nel corso degli anni accantonamenti per rischi su crediti sufficientemente capienti per fronteggiare tali situazioni.

### **Rischio di cambio**

Per quanto riguarda i cambi si segnala che le operazioni attive e gli acquisti sono effettuati in massima parte in Euro; vi sono tuttavia alcuni importi in valuta che possono essere influenzati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante le incertezze nel breve e nel medio termine dovute alla situazione congiunturale in cui versa l'economia italiana e mondiale, in relazione all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e ai rischi inflattivi, oltre che per gli effetti delle tensioni internazionali dovute alla guerra tra Russia e Ucraina, la Vostra Società mantiene una struttura adeguata ed un buon posizionamento nel mercato di riferimento e prevede nel 2023 di raggiungere risultati economico-finanziari soddisfacenti, anche grazie alla diversificazione dei mercati nei quali la società controllata Destination 2 Italia S.r.l. opera. In particolare, sebbene il conflitto abbia comportato l'azzeramento di fatto del turismo incoming di provenienza dalla Russia, tale fattore è stato più che compensato dalla

forte crescita dei turisti di provenienza da altri mercati europei ed extra-europei.

Per il 2023, molti istituti di ricerca mostrano un consensus generale sulla crescita ulteriore rispetto al 2022 ed il sorpasso dei volumi di mercato pre-pandemia. Per gli anni a seguire, gli analisti concordano sulla continua crescita del mercato turistico italiano, benché i tassi di crescita prevista differiscano ed in particolare: 1,27% CAGR 2023-27 secondo il Mobility Market Insight di Statista, 6,6% CAGR 2022-32 secondo Future Market Insights.

Secondo la ricerca Travealyze, il 2023 vedrà la crescita ulteriore del segmento del turismo di lusso (es. +10,7% di spesa per le vacanze in hotel e ville di lusso), con una forte attenzione verso la sostenibilità delle destinazioni, delle accommodation e dei servizi turistici: 8 turisti su 10 dichiarano di essere disposti a spendere di più per esperienze turistiche sostenibili (Travelnostop 23 marzo 2023: “Nel 2023 cresce il budget medio vacanze e turismo di lusso”, in base a ricerca Travealyze).

### **Informazioni attinenti all’ambiente ed al personale**

La Vostra Società ha posto in essere tutte le azioni necessarie a garantire un ambiente di lavoro che rispetti le attuali normative riguardanti la sicurezza dei dipendenti.

Per quanto riguarda il personale, non si segnalano infortuni sul lavoro occorsi durante l’esercizio, né giorni di lavoro persi a causa di scioperi.

### **SOSTENIBILITA’ (Environmental, Social, Governance)**

Abbiamo deciso di intraprendere un percorso di consapevolezza e miglioramento attraverso un primo approfondimento del concetto di sostenibilità. Riteniamo infatti importante sottolineare in primis verso noi stessi quanto fatto in termini sociali, ambientali ed economici cercando di avere una chiara fotografia della realtà socio-economica e turistica del territorio e fissare nuovi obiettivi per il futuro del turismo responsabile.

Il turismo responsabile riconosce infatti la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio.

#### **Environmental**

Il turismo è il principale motore dello sviluppo e della prosperità: crea infatti occupazione, abbatte le barriere, fornisce un arricchimento culturale e pone obiettivi per standard sociali e ambientali sempre più elevati.

Ci impegniamo affinché le popolazioni e le comunità internazionali apprendano il significato della nostra realtà offrendo al turista una vacanza che consenta di vivere esperienze autentiche, immergendosi nella cultura e nella storia locale e godendo delle bellezze naturali del nostro territorio. Parimenti ci adoperiamo perché le comunità italiane locali traggano vantaggio dal turismo e dall’indotto acquisendo quindi valore socio-economico, e sarà un obiettivo perseguibile anche attraverso la messa in campo di azioni volte alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

Continueremo a creare una generazione di attori del cambiamento aiutandoli ad acquisire le nuove competenze e conoscenze di cui hanno bisogno per trasformare l’industria del turismo perseguendo direttive come tradizione ed innovazione.

Sarà sempre nostra cura selezionare partner che si adoperino per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica ed essere noi stessi in primis l’esempio da seguire suggerendo ai nostri clienti vacanze ed esperienze nel rispetto di ciò che ci circonda.

#### **Le Risorse Umane di Destination Italia.**

Destination Italia è da sempre orientata al benessere del proprio Cliente e per questo considera le Risorse Umane elemento centrale dell’organizzazione.

L'Azienda si impegna costantemente nello sviluppo delle attitudini e competenze dei propri dipendenti, al fine di permettere a ciascuno di esprimersi al meglio.

La relazione con i dipendenti segue un percorso lineare sin dal principio.

Durante la selezione del personale, l'Azienda offre le medesime opportunità senza discriminazione alcuna. La valutazione dei candidati si incentra esclusivamente sulla verifica dei requisiti descritti nel profilo ricercato, nel rispetto della dignità, della personalità, della sfera privata e delle convinzioni del candidato.

La costituzione del rapporto di lavoro avviene nel pieno rispetto della legge e dei contratti collettivi applicabili.

La formazione e lo sviluppo del personale sono un fiore all'occhiello per Destination Italia, che investe costantemente in un percorso che possa far crescere tutte le risorse presenti in Azienda, garantendo equità sia nella formazione che nella crescita professionale, basandosi su criteri meritocratici.

Fondamentale è la collaborazione a tutti i livelli, con l'intento di mantenere un clima di reciproco rispetto e di scambio multiculturale e di funzione.

Destination Italia è un'Azienda multiculturale, giovane, dinamica e a maggioranza femminile.

I ruoli apicali sono ricoperti in maniera equa tra uomini e donne. I salari seguono logiche di mercato in base ai livelli e sono applicate indistintamente da sesso, razza, religione, convinzioni personali o sociali.

I rapporti di lavoro sono per la maggioranza a tempo indeterminato in quanto crediamo nelle nostre Risorse, investiamo sulla loro formazione e ci teniamo a mantenere un clima gioviale e collaborativo all'interno del gruppo.

### **Inclusione e benessere dei dipendenti.**

Destination Italia ha tra i suoi valori principali quello di inclusione e promuove la diversità come uno degli elementi cardine del proprio progetto.

Ogni giorno si lavora nell'ottica di poter offrire un luogo di lavoro maggiormente inclusivo, dove sviluppare un percorso gratificante sia in ambito professionale che privato.

Tutti i dipendenti hanno accesso ad un sistema welfare che prevede un'assistenza sanitaria di primo e secondo livello, una costante formazione interna ed esterna, accesso a servizi che possano in qualche modo migliorare non solo l'ambiente di lavoro ma anche il proprio tempo libero.

A tutti viene garantito un sistema di smart working che prevede la possibilità di lavorare 2 giorni fuori dei locali aziendali. Per questo ogni dipendente è dotato di un pc portatile che gli consente di potersi connettere con facilità da ogni luogo.

Ci impegniamo a diffondere una cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

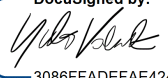
Ogni dipendente viene regolarmente formato a riguardo e sottoposto a visita medica periodica al fine di monitorare il proprio stato di salute e salubrità del luogo di lavoro.

Destination Italia è sempre al fianco dei propri dipendenti e dei relativi nuclei familiari in caso di necessità legate alla salute.

### **Governance**

Destination Italia S.p.A. è quotata all'Euronext Growth Milan. Il sistema di Corporate Governance adottato è aderente alle indicazioni contenute nel codice di Autodisciplina delle società quotate edito da Borsa Italiana S.p.A.

E' dotata di un Board di altissimo livello che include il Presidente Dott. Giulio Valiante con esperienza in Società di innovazione e mercati finanziari, un Amministratore Indipendente, il Prof. Edoardo Colombo, la cui competenza di settore è riconosciuta a livello internazionale, il Dott. Daniele Simonetti CFO del Gruppo.

DocuSigned by:  
  
3086EFADEF4E424...

Il Collegio Sindacale è composto da professionalità di altissimo livello, con competenze adeguate al presidio di società molto complesse quotate nel Mercato principale di Borsa Italia: Presidente Dott. Stefano Sarubbi, Dott. Alberto Magrì, Dott. Alberto Venturini.

Anche la scelta della Società di Revisione è stata fatta puntando ad assicurare all'azienda un presidio di altissima qualità quale Crowe Bompani S.p.A.

Destination Italia garantisce un'informativa continuativa agli Investitori, organizzando con il supporto del X, Integrae SIM, incontri di aggiornamento periodici con gli stessi in corrispondenza di momenti importanti della vita aziendale (es. semestrali, operazioni straordinarie, ...).

Destination Italia applica anche nella gestione della fiscalità, i valori cardine del proprio codice etico, improntato ai principi di legalità, onestà, trasparenza e correttezza e ritiene che il presidio della variabile fiscale costituisca uno degli elementi in grado di contribuire alla sostenibilità, in un orizzonte di ampio respiro, della traiettoria di sviluppo.

La Governance di Destination Italia è attenta al monitoraggio e alla prevenzione dei principali rischi di carattere non finanziario cui il Gruppo è esposto, sia in ambito di gestione del personale, fiscale, ambiente, diritti umani e sociale (ad es. in termini di protezione dei dati e compliance con le normative GDPR) anche applicando un sistema interno di segnalazione (whistleblowing).

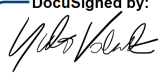
Destination Italia ha ricevuto l'attestato di conformità alla normativa UNI/PDR 125:2022 in merito alla certificazione di parità di genere ed è prossima a ricevere anche la certificazione Travelife sulla sostenibilità del turismo.

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa) così come presentato.

Milano, 24 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Giulio Valiante

DocuSigned by:  
  
3086FFADEF4E424...

## Destination Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti  
della Destination Italia S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Destination Italia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4

Le ragioni che hanno portato all'adozione della deroga, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa nel paragrafo "Sospensione ammortamenti civilistici".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **Altri aspetti**

La società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispose il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Destination Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 maggio 2023

Crowe Bompani S.p.A.



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)



**DESTINATION ITALIA S.p.A.**

Capitale Sociale Euro 10.275.490 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano n. 09642040969

Partita I.V.A. 09642040969

Sede legale: Galleria Sala dei Longobardi, 3 - 20123 Milano

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

\* \* \*

**All'Assemblea degli azionisti di Destination Italia S.p.A.**

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., incaricata ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

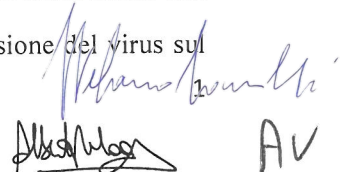
\* . \* . \*

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti, c.c.**

Anche l'esercizio 2022 è stato, almeno in parte, condizionato dalla perdurante diffusione della pandemia da Covid-19 pur se mitigata nei suoi effetti dalla politica vaccinale adottata dal Governo. A seguito della pandemia e dei provvedimenti governativi a tutela della salute che hanno imposto, almeno per una parte dell'anno, misure per limitare la diffusione del virus sul

The block contains two handwritten signatures in blue ink. The first signature is a cursive name, likely 'Alessandro Biondi'. The second signature is a stylized signature, possibly 'Alessandro Biondi'. To the right of the second signature are the initials 'AV'.

territorio nazionale, l'attività di vigilanza si è svolta in parte "da remoto", attraverso l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza. Tenuto conto dell'affidabilità della Società nell'assicurare il corretto e tempestivo svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, riteniamo che l'adozione di tale modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della nostra attività di vigilanza. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.


Nel corso dell'anno 2022 abbiamo partecipato a tutte le assemblee degli azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo richiesto ed ottenuto informazioni, a seguito della perdurante diffusione della pandemia da Covid-19, sulle azioni poste in essere dal management per tutelare sia la salute e sicurezza dei lavoratori sia la situazione economico-finanziaria della Società.

Abbiamo inoltre:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

  
Roberto Gualtieri  
2  
AV

Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di revisione Crowe Bompani S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.


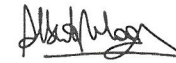
Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio Sindacale un parere previsto dalla legge, ovvero è stato rilasciato parere sulla proposta di Risoluzione Consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti in essere con PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'Art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 Dicembre 2021, n. 261- "Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, in attuazione dell'art. 13, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39".

Si segnala inoltre che il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2023-2024, in data 13 Aprile 2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio**

Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati alla revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa), sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

   
3 AV

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il contenuto della Nota integrativa, che riporta anche informazioni sulle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile.

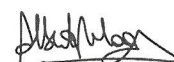
Gli Amministratori hanno esposto, nella Nota Integrativa al bilancio e nella Relazione sulla gestione, le informazioni aggiuntive in merito ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e agli effetti - sull'attività aziendale e sull'evoluzione prevedibile della gestione – derivanti dalla pandemia Covid-19, dalle tensioni internazionali legate alla guerra tra Russia e Ucraina e dai maggiori costi di materie prime e fonti energetiche.

Gli Amministratori hanno anche esposto, nella Relazione sulla Gestione, le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. In particolare, è stata data informazione in relazione agli avvenimenti del 26 Gennaio 2023, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Destination Italia S.p.A. della società Portale Sardegna S.p.A., anch'essa quotata in Borsa sul mercato Euronext Growth Milan, società specializzata nel settore incoming turistico nelle destinazioni Sardegna, Puglia, Sicilia e resto d'Italia. In particolare, la Relazione sulla Gestione così specifica in merito alla descrizione della sopracitata operazione di fusione: *“L'operazione di fusione, che ha come obiettivo quello di creare un gruppo market maker leader nel settore incoming Italia e capace di competere nei mercati internazionali, è stata successivamente approvata dall'Assemblea degli azionisti di entrambe le società in data 20 marzo 2023, con l'approvazione del relativo progetto di fusione.*

*L'atto di fusione, decorsi i termini di legge, è previsto tra la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno 2023.”*

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, comprese quelle sulla situazione finanziaria, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per completezza informativa, si evidenzia che, come riportato nella Nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2022 Destination Italia Spa ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 c. 7 – bis del D.L 104/2020, inserito in sede di conversione nella legge 126/2020 e prorogato dal D.L 228/2021 e dal D.L. 4/2022, quest ultimo successivamente convertito nella Legge 25/2022. Con riguardo alla sospensione degli ammortamenti nella Nota integrativa la società ha esposto le maggiori informazioni sulle



AL

ragioni che hanno indotto la società ad avvalersi della deroga nonché l'impatto della stessa in termini economici e patrimoniali. Inoltre, è stata iscritta la corrispondente riserva indisponibile. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali OIC, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è composto da:

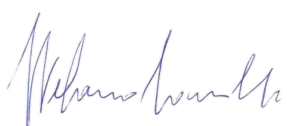
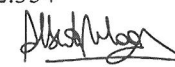
- Situazione patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa,
- Bilancio consolidato.

Il progetto di bilancio, dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che si sottopone alla vostra approvazione, è corredato dalla Relazione sulla Gestione e presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Immobilizzazioni	€	15.715.024
Attivo circolante	€	2.092.661
Ratei e risconti attivi	€	<u>19.522</u>
<b>Totale Attività</b>	<b>€</b>	<b><u>17.827.207</u></b>
Capitale sociale e riserve (escluso il risultato di esercizio)	€	15.962.200
Fondo trattamento fine rapporto	€	62.795
Debiti	€	2.215.835
Ratei	€	500.000
Totale parziale	€	18.740.830
Perdita dell'esercizio	€	<u>(913.623)</u>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>€</b>	<b><u>17.827.207</u></b>

Il risultato finale dell'esercizio trova conferma nel Conto economico dell'esercizio, riassunto nei seguenti dati:

Valore della produzione € 272.354

  5 AV

Costi della produzione	€	<u>(1.151.910)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	(879.556)
Proventi ed oneri finanziari	€	(34.067)
Imposte d'esercizio	€	<u>-</u>
<b>Perdita esercizio</b>	<b>€</b>	<b><u><u>(913.623)</u></u></b>

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in occasione dell'esame di quest'ultimo bilancio.


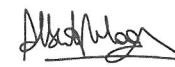
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio attività di vigilanza, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volte a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla Relazione della Società di revisione Crowe Bompani S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e rilasciata in data 8 Maggio 2023 che non ha esposto rilievi. In tale relazione è stato posto il seguente richiamo d'informativa, che qui il Collegio intende integralmente riproporre: *“La società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4.*

*Le ragioni che hanno portato la società all'adozione della deroga, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa nel paragrafo "Sospensione ammortamenti civilistici".*

*Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.”*

  AV

### **Attività di vigilanza sul bilancio consolidato**

In merito al bilancio consolidato il Collegio sindacale ha accertato:

- Il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- la coerenza della relazione sulla gestione del Gruppo, redatta congiuntamente al bilancio d'esercizio 2022, con i dati e le risultanze del bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui lo stesso è soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, che non hanno avuto impatti sul bilancio 2022;

Abbiamo interloquito con la Società di Revisione in ordine ai controlli da loro eseguiti ai fini della predisposizione della relazione di propria competenza.

Al riguardo, la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 8 Maggio 2023. Dalla relazione risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa (rendiconto finanziario) per l'esercizio chiuso a tale data.


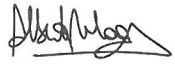
In tale relazione è stato posto il seguente richiamo d'informativa, che qui il Collegio intende integralmente riproporre: *“Le società del gruppo Destination Italia nei propri bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2022 si sono avvalse della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022, prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4.*

*Le ragioni che hanno portato all'adozione della deroga, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa nel paragrafo "Sospensione ammortamenti civilistici".*

*Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.”*

### **Conclusioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenendo conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale contenuta nell'apposita relazione al bilancio

  7 AC

redatta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale inoltre prende atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione della perdita d'esercizio, pari a € 913.623.

Con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022, viene a scadere, per compiuto triennio, il mandato conferito al Collegio Sindacale; ringraziando per la fiducia accordataci, invitiamo gli azionisti a provvedere in merito.

Milano, 8 Maggio 2023

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Sarubbi (Presidente)

dott. Alberto Carlo Magri (Sindaco effettivo)

dott. Alberto Venturini (Sindaco effettivo)



Alberto Vent